



DIREZIONE DIDATTICA STATALE III CIRCOLO
Via Canduglia, 1 - 81031 Aversa (Ce) - Tel. 081/8141844 – Fax 081/8149928
Cod.F. 81003120615 – Cod. Mecc. CEEE01200b

E-mail: ceee01200b@istruzione.it

www.3circolodidatticoaversa.gov.it

Al personale docente
Ai genitori Scuola dell'infanzia e primaria
Al DSGA
All'albo dell'istituto
Al sito Web

Oggetto: Pediculosi – Comunicazione e misure di prevenzione e profilassi

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini). Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della Circolare del Ministero della sanità n.4 del 13 marzo 1998 che riporta: “*In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante*” è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Misure di prevenzione e profilassi.

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente l'ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato, più che dall'azione del parassita in quanto tale.

Infatti, il pidocchio del capo non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

E' importante sottolineare che:

- 1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;*
- 2. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;*
- 3. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola*
- 4. l'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione tempestiva dei casi mediante il controllo periodico (ogni due-tre giorni) dei capelli anche sui bambini che non presentano sintomi. Le lendini (uova) residue dopo il trattamento, vanno accuratamente asportate con pettine a denti fitti o con le unghie dopo avere bagnato i capelli con aceto diluito in acqua calda.*
- 5. Pettini e spazzole vanno disinfestati mediante immersione in acqua calda a 60° per 10' o con lavaggio con shampoo antiparassitario*

6. La biancheria va lavata a 60° in lavatrice o a secco.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

Se il genitore sospetta l'infestazione, è opportuno consultare il medico curante

- quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento;
- qualora si rilevi da parte dei genitori (o da parte dei docenti) la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per la conferma della diagnosi e per la prescrizione del trattamento idoneo che deve essere seguito dalla dichiarazione di avvenuto trattamento da parte del genitore per la reintroduzione dell'alunno in classe
- nel caso sia riscontrata la presenza della pediculosi, pur essendo sufficiente l'avvio del trattamento specifico, per la frequenza scolastica
- la presentazione e la custodia della documentazione sarà ovviamente tutelata dalle previste norme per la privacy

Nel caso in cui la persistenza in alcuni soggetti dell'infestazione possa legittimamente configurare una carenza della funzione genitoriale, **la scrivente ha la facoltà di effettuare una segnalazione al Servizio Socio- Assistenziale, per i provvedimenti del caso.**

Si prega i sigg. docenti di dare la massima diffusione ai genitori per il tramite degli alunni.

Il Dirigente scolastico
Prof. ssa Anna Lisa Marinelli